



COMUNE DI SAN BUONO
Provincia di Chieti

- COPIA -

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 19

Seduta del 24-04-2025

OGGETTO:

Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventiquattro** del mese di **aprile**, alle ore **11:00**, ai sensi e per gli effetti del *“Regolamento per lo svolgimento ordinario in videoconferenza delle sedute degli organi collegiali comunali”*, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 18.03.2022, esecutiva ai sensi di legge, la riunione si svolge in forma mista, con la simultanea e contestuale partecipazione di uno o più componenti e/o il segretario comunale collegati in videoconferenza da remoto e altri in presenza dalla sede municipale;

All'appello per questo argomento risultano:

		Presente/Assente
ZERRA NICOLA	SINDACO	P
SOLAZZO PATRIZIO	VICE SINDACO	P
CERICOLA FRANCA PAOLA	ASSESSORE	P

TOTALE PRESENTI: 3

TOTALE ASSENTI: 0

Assiste/partecipa il Segretario Comunale Sig. MENNA DANILO, collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico, il quale provvede alla redazione del presente verbale, e effettuato l'appello, attesta che sono presenti:

- Il Sindaco Nicola Zerra, collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Il vicesindaco Patrizio Solazzo, collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- L'assessore, Franca Paola Cericola, collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

Accertato che tutti i componenti hanno dichiarato che il collegamento da remoto con le modalità innanzi indicate assicura una qualità idonea al corretto svolgimento della seduta, il Sindaco, Sig Nicola Zerra, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione sulla proposta in esame, avente il medesimo oggetto suindicato e nel testo entro trascritto;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio interessato;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

RITENUTA la proposta in esame meritevole di approvazione;

Con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione nel seguito riportata, con ogni più opportuna conseguenza di legge.

Successivamente la Giunta Comunale, con deliberazione resa con voti palesi favorevoli unanimi,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a mente delle previsioni di cui all'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Premesso che:

- con delibera di Consiglio comunale n. 25 in data 19.12.2024, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- con delibera di Consiglio comunale n. 26 in data 19.12.2024, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- con delibera di Giunta comunale n. 6 in data 30.01.2025, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2025/2027;
- nell'ambito delle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (P.N.R.R.), l'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021 ha introdotto nell'ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.);

Visto l'art. 6, commi da 1) a 4), del citato D.L. 80/2021 secondo il quale le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno, adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190 (comma 1);

Dato atto che, ai sensi del comma 2 del DL 80/2021, con il Piao sono definiti:

- *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo / necessario collegamento della performance individuale e ai risultati della performance organizzativa;*
- *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- *compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in*
- *conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- *l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la*

graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

- *le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
- *le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

Visti, altresì:

- l'art. 6, c. 5, del D. L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: *"entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo";*
- l'art. 6, c. 6, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n.228, secondo il quale *"entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti";*
- l'art. 6, c. 6-bis, del D.L. 11 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, il quale stabilisce che, *"in sede di prima applicazione, il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165",*
- l'art. 6, c. 7, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, a mente del quale, *"in caso di mancata adozione del Piano, trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114";*
- l'art. 6, c. 8, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *"...gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane";*

Rilevato che:

- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022, recante *"Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";*
- con successivo Regolamento, approvato con decreto PDCM del 30.06.2022 n. 132, pubblicato nella GU n. 209 del 07.09.2022, è stato definito il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione ed è stato approvato lo schema "tipo" di PIAO prevedendo per le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti modalità semplificate di redazione; tali Enti, infatti, sono tenuti alla redazione del Piao limitatamente ai contenuti di cui all'art. 6 del D.M. n. 132/2022;
- l'articolo 7 del citato DPCM 132/2022 ribadisce che *"ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio"* prevedendo, ai sensi del successivo articolo 8 comma 2, che *"in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto (31 gennaio) è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";*
- l'11 ottobre 2022 il Dipartimento della Funzione ha pubblicato la Circolare n. 2/2022, per fornire indicazioni operative alle amministrazioni sul funzionamento del Portale PIAO. E' stata inoltre avviata (dal 12 ottobre) la prima iniziativa di monitoraggio sull'attuazione del PIAO.

Considerato che il Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) ha come obiettivo quello di *"assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini*

e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”.

Ricordato che, ai sensi del DPCM n. 132 del 30.06.2022, gli enti con meno di 50 dipendenti, tra i quali rientra questo comune, sono tenuti alla redazione del Piano limitatamente a:

Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione

Sezione 2: Valore Pubblico, performance e anticorruzione – sottosezione 2.3) Rischi corruttivi e trasparenza

Sezione 3: Organizzazione e capitale umano - sottosezione 3.1) Struttura organizzativa; 3.2) Organizzazione del lavoro agile; 3.3) Piano triennale dei fabbisogni.

Visto il PNA 2022, approvato con delibera ANAC n. 7 del 17/1/2023 che prevede, per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, la possibilità, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità i contenuti della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO con un provvedimento espresso, sempreché non si siano verificati:

1. fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
2. modifiche organizzative rilevanti;
3. modifiche degli obiettivi strategici;
4. modifiche significative delle altre sezioni del PIAO che possano incidere sulla sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza;

Precisato che *“rimane comunque fermo l’obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa”*;

Visto l’Aggiornamento 2024 Piano Nazionale Anticorruzione 2022, Deliberazione n. 31 del 30 gennaio 2025, che ribadisce al paragrafo 2) la possibilità per gli enti con meno di 5.000 abitanti e meno di 50 dipendenti, di confermare - per due annualità - i contenuti della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO con un provvedimento espresso, al ricorrere delle condizioni sopra elencate;

Visto il **PIAO 2024-2026**, comprensivo della citata sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, approvato con deliberazione di G.C. n. 7 del 30.01.2024, da ritenersi “prima adozione” non derivando dalla conferma della precedente programmazione;

Dato atto che, nel corso del 2024, **non si sono verificati fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative e non sono intervenute modifiche organizzative rilevanti**, né modifiche significative di altre sezioni del PIAO;

Dato atto, inoltre, che a marzo 2025 è stata avviata una procedura di consultazione pubblica mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale dell’Ente, volta ad acquisire eventuali osservazioni, proposte, suggerimenti da parte degli *stakeholders* interni ed esterni, per la redazione della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2025-2027;

Rilevato che entro il termine di scadenza non sono pervenute osservazioni;

Ritenuto, pertanto, di poter **confermare** i contenuti della sottosezione “Rischi corruttivi e Trasparenza” del **PIAO 2024-2026** approvato con deliberazione di GC n. 7 del 30.01.2024;

Rilevato che è necessario approvare il PIAO per il triennio 2025 – 2027, quale documento strategico di programmazione, fondamentale per l’organizzazione e la gestione integrata delle attività, in stretta relazione al contesto organizzativo e agli obiettivi di performance;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Acquisito, altresì, il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Segretario comunale in ordine alla 2.3 *“Rischi corruttivi e Trasparenza”*;

Acquisito, con nota registrata al prot. N.1282 del 24.04.2025, il parere del Revisore dei conti sulla Sezione 3.3 (Piano triennale dei fabbisogni di personale) del P.I.A.O. 2025/2027;

Considerato quanto sopra, si propone di adottare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027, come allegato alla presente deliberazione con la lett. A;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 20.05.2020;
- lo Statuto comunale,

PROPONE

1. **di approvare** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027, redatto secondo la modalità semplificata di cui all'articolo 6 del DPCM n. 132/2022, che allegato alla presente deliberazione sub. lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **di confermare** per l'anno 2025 i contenuti della sottosezione 2.3 "*Rischi corruttivi e Trasparenza*" del P.I.A.O. 2024-2026 approvato con deliberazione di GC n. 7 del 31.01.2024;;
3. **di dare atto che** la sottosezione 2.3 "*Rischi corruttivi e Trasparenza*" del P.I.A.O. 2024-2026, è inserita nel P.I.A.O. 2025-2027;
4. **di escludere** dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
5. **di demandare** al Responsabile del Servizio amministrativo di provvedere alla pubblicazione dell'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali"; nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica"; nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione"; nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
6. **di dare mandato** al Responsabile del Servizio amministrativo di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, nonché ai titolari di incarichi di elevata qualificazione con responsabilità di Area/Servizi dell'Ente;
7. **di demandare** al Responsabile del servizio personale gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;
8. **di dichiarare**, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000;

PARERE in ordine alla Regolarita' tecnica: Favorevole (come espresso sulla proposta in data 23-04-2025).

Il Responsabile del Servizio

F.to Vitulli Giuseppina

* * *

PARERE in ordine alla Regolarita' contabile: Favorevole (come espresso sulla proposta in data 23-04-2025).

Il Responsabile del Servizio

F.to Vitulli Giuseppina

PARERE in ordine alla sezione 2.3 del PIAO: Favorevole (come espresso sulla proposta in data 23-04-2025).

Il Segretario Comunale

F.to Menna Danilo

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to ZERRA NICOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MENNA DANILO

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio elettronico di questo Comune (www.comune.sanbuono.ch.it) per rimanervi affissa per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 (pubblicazione n. 128);
- viene trasmessa con contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari con nota Prot. n. 1291 del 24-04-2025.

San Buono, li 24-04-2025

IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE
F.to Reale Michele

ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo Deliberante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

San Buono, li 24-04-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MENNA DANILO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Buono li 24-04-2025

**IL SEGRETARIO COMUNALE
MENNA DANILO**